



COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 -2022.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **20:30** con modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto n.3/2020 si è riunito il Consiglio comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTA
FAVARO CRISTIANO	SINDACO	Sì
TODERICI ALINA LAURA	CONSIGLIERE	Sì
SCLAVO ENRICO	VICE SINDACO	Sì
BOERO PIERO	CONSIGLIERE	Sì
FRANCESE FULVIO	CONSIGLIERE	Sì
ROSSI DANIELA	CONSIGLIERE	Sì
MURGIA ANNA	CONSIGLIERE	Sì
DISCENZA ANNALISA	CONSIGLIERE	Sì
LUSSO CLAUDIO	CONSIGLIERE	Sì
AGODINO PAOLA	CONSIGLIERE	Sì
CERESOLE Enrico	CONSIGLIERE	Sì
CRISAFI JESSICA	CONSIGLIERE	Sì
VIOTTO Massimiliano	CONSIGLIERE	Sì
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura Griotto**.

Preliminamente si dà atto che la presente seduta è tenuta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020, in considerazione dell'emergenza Covid-19 tramite piattaforma Gotomeeting, che consente l'identificazione certa dei partecipanti. In apertura della seduta il Presidente chiede ai Consiglieri di esprimere il voto in forma palese ripetendo il proprio nome e l'intenzione di voto in modo che sia chiaramente percepibile, al fine di agevolare la verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FAVARO CRISTIANO** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO atto che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2020-2022.

Dato atto che:

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTA la delibera n. 8 del 19.02.2019 della Giunta Comunale di proposta al Consiglio di conferma delle tariffe della TOSAP;

VISTA la delibera n.7 del 19.02.2019 della Giunta Comunale di proposta al Consiglio ad oggetto:” Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni – anno 2019- determinazione tariffe – approvazione modifiche al regolamento. Introduzione dell’art.16 bis”;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.85 del 24.10.2019 ad oggetto: “imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe da applicarsi dal 01.01.2020”;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.4 del 19.03.2019 ad oggetto:” addizionale comunale irpef – Determinazione aliquote anno 2019”.

DATO atto che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha apportato modifiche all’IMU e alla TASI, unificandole in un unico tributo la nuova IMU, per la quale le aliquote sono date dalla sommatoria delle precedenti aliquote IMU e TASI, con possibilità per l’ente di incremento sino al 10,60 per mille.

RILEVATO che il comma n. 757 della Legge di Bilancio 2020, prevede l’obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia e delle Finanze e predisponendo il relativo prospetto.

DATO atto che il successivo comma 779 prevede che per l’anno 2020, i Comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell’imposta, oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

DATO ATTO che la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l’approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge;

VISTA la modifica apportata al D.L. Fiscale 2019 (D.L. 124 del 26 ottobre 2019), che risulta essere la seguente:

“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”.

RITENUTO pertanto opportuno considerare nel Bilancio di Previsione le stesse spese indicate nel bilancio 2019 calcolate secondo le precedenti metodologie, con copertura integrale dei costi a carico degli utenti, provvedendo successivamente all’adozione del Piano Economico Finanziario e delle relative tariffe in relazione agli sviluppi normativi sulla materia;

VISTA la deliberazione della G.C n. 52 del 31/07/2019 di approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

VISTA la delibera relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 n. 92 del 16.12.2019.

RICHIAMATA la delibera di giunta n. 22 del 04/04/2020 “EMERGENZA CORONAVIRUS. RISORSE PER LA SOLIDARIETA’ ALIMENTARE. APPROVAZIONE PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLO SCHEMA DI BILANCIO ED ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP AI SENSI DELLL’ART.174 C.2 D.Lgs.267/2000”;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Determinazione tariffe servizi a domanda individuale e servizi generali dell'Ente per l'anno 2020 e determinazione del tasso di copertura servizi a domanda individuale deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24/02/2020;
- Determinazione indennità di funzione al Sindaco e agli Amministratori Comunali anno 2020 G.C. n. 11 del 24.02.2020;
- Verifica quantitativa e qualitativa delle aree e fabbricati anno 2020 della Giunta Comunale n. 14 del 24.02.2020;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006, relativamente alle sole spese rimaste a carico del Comune;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2020/2022 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi all'Organo di revisione che ha espresso il parere di competenza e depositati, di cui verrà dato avviso mediante affissione all'Albo Pretorio on-line.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019).

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, ai sensi del quale è stato differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 dal 31/12/2019 al 31/03/2020.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Relaziona la Consigliera Rossi, evidenziando la sovrastima delle entrate negli anni passati, pertanto sono state ridotte le previsioni delle entrate tributarie; l'intenzione di non far più ricorso all'anticipazione di tesoreria, resosi necessaria nel 2019 per far fronte al pagamento per spese di investimento effettuate dalla precedente amministrazione, nonché a spese correnti relative ad annualità pregresse relative a contributo Tefa, il Ciss, l'Enti Rev.

Il Consigliere Ceresole risponde che gli investimenti sono stati effettuati alla fine del 2018 per lo sblocco del patto di stabilità. Annuncia voto contrario non contro la relazione che è stata esaustiva ma perché non tutti gli obiettivi di mandato sono condivisi.

Tutto ciò premesso,
Udita la discussione,

Tutto ciò premesso,

Con votazione favorevole resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

presenti:13

votanti:13

voti favorevoli:9

voti contrari:4

D E L I B E R A

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

➤ lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

➤ gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011;

2. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2020 e a tutte le normative di finanza pubblica.

3. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

4. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, dandone avviso mediante affissione all'Albo Pretorio on-line.

5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009).

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare seguito a quanto contenuto, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, in seguito a separata votazione che ha ottenuto il seguente risultato:

votanti:13

voti favorevoli:9

voti contrari:3

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
FAVARO CRISTIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Laura Griotto